

Informava i mafiosi, in manette carabinieri

Pubblicato: Giovedì 8 Marzo 2012



Informava spacciatori e affiliati alla 'ndrangheta grazie alla divisa. **Salvatore Russo, 47enne vicebrigadiere** in servizio presso la Compagnia dei carabinieri di Monza è **finito in manette** grazie alle dichiarazioni di **Stefano Scatolini**, 44enne bustocco finito in carcere qualche giorno fa nell'ambito di un'operazione contro il clan **Facchinieri** attivo in provincia di Monza al quale la Guardia di Finanza ha sequestrato **140 kg di droga che teneva in casa**. Insieme all'enorme quantitativo di droga gli agenti delle Fiamme Gialle hanno trovato anche alcuni **rapportini informativi che lo riguardavano, ricevuti da Russo**.

Il militare infedele poteva accedere al servizio informativo interno alle Forze dell'Ordine e in questo modo riusciva a fornire indicazioni su indagini in corso che riguardavano personaggi della malavita. Grazie a questo sistema, e **in collaborazione con il 52enne Orlando Purita aveva anche architettato un sistema di truffe ai danni di terzi**. Quest'ultimo, infatti, si fingeva finanziere e, forte delle informazioni ricevute, estorceva danaro alle vittime fingendo di dover svolgere accurati accertamenti che potevano essere evitati pagando somme di danaro. **Grazie a questo sistema i due avrebbero raggranellato, dal 2008, qualcosa come 430 mila euro** e alcune delle **vittime sarebbero proprio della zona tra Busto Arsizio e Gallarate**. I due sono stati colpiti da ordinanza di custodia cautelare da parte del giudice per le indagini preliminari Nicoletta Guerrero. **Entrambi, comunque, erano già stati arrestati nell'ambito dell'operazione della Dda** per le informazioni che avevano inoltrato ad esponenti delle cosche di 'ndrangheta. Ora i due, che hanno confermato con le loro dichiarazioni l'impianto accusatorio, sono detenuti nel carcere di Monza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it